

**Venerdi 20 aprile 2018 ore 17,30
presso Acli, via Massaia 22, CREMONA**

Nel 25[^] anniversario della morte di don Tonino Bello, vescovo

Di don Tonino ricordiamo la partecipazione alla marcia di Comiso per dire no ai missili, l'opposizione all'installazione degli F16 a Crotone e degli Jupiter a Gioia del Colle. E poi la campagne per il disarmo, per l'obiezione fiscale alle spese militari, soprattutto la marcia pacifica a Sarajevo, di cui fu ispiratore e guida malgrado la malattia che lo consumava. Partito da Ancona insieme a 500 volontari il 7 dicembre 1992 si fece promotore di quella che definiva un'altra Onu, fatta dai popoli, dalla base. Celebre il discorso tenuto a Sarajevo, città sotto assedio: "Noi siamo qui - disse - allineati su questa grande idea, quella della nonviolenza attiva (...). Noi qui siamo venuti a portare un germe: un giorno fiorirà (...). Gli eserciti di domani saranno questi: uomini disarmati".

IN PIEDI COSTRUTTORI DI PACE

Se non abbiamo la forza di dire
che le armi non solo non si devono vendere ma
neppure costruire...
Che la logica del disarmo unilaterale non è
poi così disomogenea
con quella del Vangelo...
Che la nonviolenza attiva
è criterio di prassi cristiana...
Se non abbiamo la forza di dire questo,
rimarremo lucignoli fumiganti
invece di essere ceri pasquali.
Don Tonino Vescovo



PROGRAMMA

- Video "L'anima attesa"-
- Le parole di don Tonino sulla nonviolenza-
- "I CAN "Campagna premio Nobel per la pace 2017-
- Campagna "ITALIA RIPENSACI"-
per la ratifica del trattato ONU contro le armi nucleari
a cura di pax Christi
- Emergenza Siria: "Una mano per un sorriso for children"-
Gloria Manfredini
- Il discorso di papa Francesco sulla tomba di don Tonino-
Don Antonio Agnelli